

Cari IDR,
eccoci arrivati, seppur con tanta apprensione e fatica, all'invio dell'*agenda formativa* e del progetto della *Settimana dell'Educazione* per l'anno scolastico 2020-2021.

A partire dall'esperienza della pandemia in cui tutti siamo stati fortemente coinvolti, molte cose stanno cambiando, non solo nell'ambito dell'istruzione e dell'insegnamento in generale, ma anche nell'IRC, nel ripensarci e ripensarne contenuti, modalità, stili, contesti e destinatari.

Siamo tutti nella fase dei *lavori in corso* perché un passaggio d'epoca, come quello che stiamo attraversando, non può essere liquidato in poco tempo o con poche, superficiali battute. Esso esige, al contrario, di essere vissuto con fede, attenzione e coraggio, osservando, ascoltando e leggendo la storia che abitiamo, lasciandoci interpellare profondamente dagli errori che come umanità abbiamo fatto, dalle conseguenze che si sono generate e dal nuovo che avanza.

Ora è il momento di assumerci tutta la responsabilità, ciascuno per la sua parte, non solo nel maturare la consapevolezza dell'oggi, ma soprattutto per mantenere lo sguardo rivolto in avanti, comprendere ciò che si sta profilando, discernere il buono che sta nascendo e prendere le distanze dal male continuamente in agguato.

In questa logica, dopo aver ascoltato personalmente la gran parte di voi e dopo varie serate di verifica e progettazione in piattaforma digitale con i vostri colleghi della Consulta, siamo giunti alla stesura della formazione degli IDR per l'anno 2020-2021 e alla redazione del progetto per l'VIII edizione della Settimana dell'Educazione.

La tematica scelta è stata individuata a partire dal vissuto, inedito e tremendo, del lockdown che ha indotto un atteggiamento che ci accomuna tutti: il **ripensare**. Noi intendiamo modularlo prendendo come punto di riferimento **l'umano**.

Per quanto riguarda la Settimana dell'Educazione, tenendo conto dell'esperienza della *didattica a distanza*, abbiamo pensato alla **rete** come spazio nel quale si "gioca" molta parte delle nostre relazioni: sociali, politiche, economiche, amicali, lavorative, scolastiche e culturali. Uno spazio da vivere positivamente, imparando ad usarlo con saggezza e attenzione, conoscendone le potenzialità e i rischi.

Di qui la tematica **Res-settare la rete** (immagine dal duplice significato, che ci ricorda la rete dei pescatori divenuti discepoli di Gesù, ma anche la rete virtuale, da intendere come res=cosa, che può essere buona o cattiva a seconda dell'uso che ne facciamo).

In questa fase in cui viviamo tutti alquanto sospesi nel timore di una seconda ondata pandemica prevista per il prossimo autunno e, al tempo stesso, nella speranza che ciò non avvenga, almeno non con l'intensità devastante già conosciuta, abbiamo cercato di prevedere spazi formativi che potranno essere gestiti sia in presenza che a distanza, a seconda della situazione che si presenterà di volta in volta. Naturalmente, vi faremo pervenire in tempo adeguato la locandina dettagliata di ciascuna iniziativa.

Non abbiamo inserito in agenda la data dell'incontro con il Vescovo Marcello perché egli desidera, se possibile, incontrarvi in presenza probabilmente a fine settembre o inizio ottobre; anche in questo caso decideremo in base all'evoluzione della pandemia e ve ne daremo adeguata comunicazione.

Speriamo di poter concludere il prossimo anno con un bel report in presenza che, a Dio piacendo organizzeremo al meglio in corso d'opera.

A tutti l'augurio di un sereno periodo di riposo e una feconda ripresa a settembre, nella speranza di poterci personalmente incontrare ai due pomeriggi di aggiornamento previsti, come da calendario, per il 4 e 5 settembre 2020.

Gloria CONTI
direttrice dell'Ufficio

Albano, 26 luglio 2020

